

Linguaggi di programmazione: il Perl.

Perl è un linguaggio creato inizialmente per fornire supporto ai sistemisti nelle funzioni di manipolazione di testo e file. Il nome Perl è (anche) un acronimo di Practical Extraction and Report Language.

Perl si è evoluto nel tempo, anche grazie ad un potente sistema di moduli, in un linguaggio a carattere più generale, comprendente anche l'elaborazione di immagini, l'interrogazione di banche dati, i processi di comunicazione via rete. Esso è utilizzabile in tutti quegli ambiti in cui non siano strettamente necessarie le performance di programmi compilati e fortemente ottimizzati, e contemporaneamente offre tempi di sviluppo molto più rapidi. È quindi anche utilizzato per la prototipazione di applicazioni da implementare successivamente in altri linguaggi.

Perl è comunemente ritenuto un linguaggio interpretato, dove ogni istruzione viene decodificata e implementata al momento dell'esecuzione. In realtà, la prima cosa che fa l'interprete è trasformare il codice sorgente in un formato intermedio (bytecode) che può essere — in una certa misura — ottimizzato. Questo approccio permette di limitare la lentezza tipica dei linguaggi interpretati. La versione 6 di Perl, in via di sviluppo da alcuni anni, separa il modulo di esecuzione del bytecode (la virtual machine) dal linguaggio in modo tale da permetterne l'utilizzo anche da compilatori di altri linguaggi, tra cui Tcl, Python, Java, etc.

Sebbene il Perl sia stato una delle più importanti novità nel campo della programmazione, il giudizio su di esso da parte della comunità dei programmatori non è unanime:

- da un lato viene giudicato negativamente per il fatto che esso permette la scrittura di programmi difficili da leggere e quindi rende complicata la loro manutenzione (il nome del linguaggio è stato anche reinterpretato ironicamente come Pathologically Eclectic Rubbish Lister);
- dall'altro viene apprezzato per la possibilità che esso offre di scrivere programmi potenti ma semplici, e per la libertà semantica che lascia al programmatore, di modo che “ci sono più modi per fare una cosa” – questo è diventato un famoso motto dei programmatori Perl.